

Resoconto sommario della riunione di Roma del 10 e 11 febbraio 2011

La riunione del giovedì 10 febbraio 2011, è coordinata dalla collega **Pastore** che apre i lavori salutando i presenti (**all. 1**) e informando delle decisioni assunte dal collegio direttivo in merito agli argomenti per il prossimo incontro (si veda l'odg), fissato per il 7 e 8 aprile 2011 (sempre presso gli uffici della sede romana della Regione Toscana), e sulla necessità di attivare alcuni gruppi di lavoro individuati in a) enti, società, fondazioni ed associazioni sub-regionali o a partecipazione regionale; b) federalismo fiscale e c) porti, aeroporti, demanio marittimo (in connessione con il federalismo demaniale). Dopo aver approvato gli argomenti su cui attivare i gruppi di lavoro e aver deciso che il primo da organizzare è quello in materia di enti, fondazioni, associazioni sub regionali o a partecipazione regionale, la parola passa alle colleghe della Valle d'Aosta, **Fanizzi e Menzio**, che relazionano sulla riforma Brunetta (**all. 2**).

L'intervento parte dall'illustrazione della normativa per passare poi alla giurisprudenza costituzionale e quindi alle problematiche che le regioni incontrano nell'applicazione del d.lgs. 150/2009. La relazione e l'esito del monitoraggio in relazione all'applicazione del decreto legislativo in ambito regionale permette un ampio dibattito tra i colleghi sugli esiti futuri delle scelte regionali.

Il tema successivo in ordine all'attuazione dell'art. 6 del decreto 78/2010 da parte delle regioni viene trattato dalla collega **Fanizzi**, in assenza del collega Rizzo della Regione Liguria, impossibilitato ad essere presente (**all. 3**). Anche seguendo quanto emerge dalla relazione inviata, la collega illustra il contenuto dell'articolo 6 e le modalità applicative individuate dalle regioni. Segue l'intervento del collega Ricciardelli che illustra quali sono le scelte della Regione Emilia-Romagna e poi si apre il dibattito sulle implicazioni di alcune disposizioni presenti nell'art. 6 del decreto 78/2010, oltre alla riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione e la riduzione dei loro compensi, la tematica delle sponsorizzazioni, dell'uso del mezzo proprio ecc., poiché la discussione si è prolungata, l'illustrazione della relazione sugli ATO viene rinviata alla mattina successiva.

La riunione riprende il venerdì mattina 11 febbraio, presieduta dalla collega **Pastore**, e si apre con la relazione sulla tematica delle AATO. In assenza della collega Conti della Regione Marche, si offre di illustrare il tema la collega della Regione Veneto **Palumbo**, appoggiandosi anche alla relazione scritta, fattaci pervenire (**all. 4**).

Dopo l'esposizione e il commento dei temi monografici si passa, come di consueto alle relazioni periodiche:

- la relazione sulle sentenze della Corte costituzionale per le regioni a statuto ordinarie viene svolta dal collega **Righi** della Regione Toscana (**all. 5**);
- la relazione sui ricorsi e sulle sentenze della Corte costituzionale per le regioni a statuto speciale è presentata dalla collega **Toresini** della Regione Friuli Venezia Giulia (**all. 6a e 6b**);
- la relazione sui disegni di legge statali di particolare interesse per le regioni viene illustrata dalla collega **Morandi** della Provincia Autonoma di Trento (**all. 7**);
- infine, la relazione sui progetti di legge regionali di particolare interesse svolta dal collega **Madonna** della Regione Emilia-Romagna (**all. 8**).

La riunione come di consueto termina verso le ore 13,30 circa.

Al verbale si allega la lettera inviata ai responsabili degli uffici legislativi affinché segnalino

il loro interesse a partecipare al gruppo di lavoro e quindi l'indicazione del nominativo da inserire nel gruppo di lavoro in materia di enti sub-regionali, fondazioni, associazioni a partecipazione regionale. Nella lettera è stato già indicato come primo giorno di incontro del gruppo di lavoro la mattina del giovedì 7 aprile, alle ore 10, giorno in cui si riunisce, nel pomeriggio, l'Osservatorio legislativo interregionale, così da ottimizzare le spese di missione (**all. 9**).

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI

Dr.ssa Carla Paradiso